



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIUSEPPE GINANNI**  
VIA CARDUCCI, 11 – 48121 RAVENNA – TEL. 0544-36449 FAX 0544-30396 – [www.itcginanni.gov.it](http://www.itcginanni.gov.it)  
C. Fiscale 80004640399 – C. Meccanografico RATD03000R – [ratd03000r@istruzione.it](mailto:ratd03000r@istruzione.it) – Pec: [ratd03000r@pec.istruzione.it](mailto:ratd03000r@pec.istruzione.it)

## CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

**ITES “Giuseppe Ginanni”**, sede in Ravenna (RA) Via Carducci n.11, codice fiscale 80004640399, codice meccanografico RATD03000R, d’ora in poi denominato “istituzione scolastica”, rappresentato dalla Dott.ssa Giuseppina Tinti, nata a Forlì (FC) il 25/09/1963, codice fiscale TNTGPP63P65D704E;

E

**A.ST.I.M. S.r.l.**, sede legale in Ravenna (RA), Via Comacchio n.19, partita IVA 02262900398, d’ora in poi denominata “soggetto ospitante”, rappresentata dall’Ing. Maurizio Minghelli, nato a Ravenna (RA) il 25/02/1976, codice fiscale MNGMRZ76B25D704C.

### Premesso che

- ai sensi dell’art. 1 D.Lgs. 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

### Si conviene quanto segue:

#### Art. 1.

**A.ST.I.M. S.r.l.**, qui di seguito indicata anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le proprie strutture n°2 soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta di **ITES “G. Ginanni”**, di seguito indicato anche come “istituzione scolastica”.

#### Art. 2.

1. L’accoglimento dello studente per il periodo di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola-lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato "tutor formativo esterno".
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello studente minorenni per il periodo di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire allo stesso la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### Art. 3.

#### 1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida ciascuno studente nel percorso di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate da ciascuno studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte degli studenti coinvolti;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato tecnico-scientifico/Comitato scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

#### 2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività di ciascuno studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure di tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte di ciascuno studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art.20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### **Art. 4**

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, il beneficiario del percorso è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### **Art. 5**

1. L'istituzione scolastica assicura ciascun beneficiario del percorso in alternanza scuola-lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza dello studente impegnato nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D.Lgs. 81/2008;

- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire a ciascun beneficiario del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e data

**ITES "G. Ginanni"**  
Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Giuseppina Tinti

**A.ST.I.M. S.r.l.**  
Il Legale rappresentante  
Ing. Maurizio Minghelli

Firmato da:  
MINGHELLI MAURIZIO  
Motivo:  
accettazione  
Luogo:  
ravenna  
Data: 06/09/2018 18:24:37





UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO EESR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA SCIENZA  
DIPARTIMENTO COMPETENZE PER APPRENDERE  
IN STRUTTURA PER LE SCELTE STRATEGICHE E  
INSTRUMENTALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"  
Via Marconi, 2 - 48124 RAVENNA - Tel. 0544/404002 - Fax 0544/406056  
Codice Fiscale: 80011270396 - Codice Fatturazione Elettronica: UFA662  
E-mail: [ratf01000t@istruzione.it](mailto:ratf01000t@istruzione.it), PEC: [ratf01000t@pec.istruzione.it](mailto:ratf01000t@pec.istruzione.it)  
WEB: <http://www.itisravenna.edu.it>



Prot. n. 512 - 6.4.e

## CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

TRA

L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI" DI RAVENNA, con sede legale in Ravenna, via Marconi, 2 - codice fiscale 80011270396, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico **GRIMALDI ANTONIO**, nato il 01/04/1964 a Catania (CT) - Codice Fiscale GRMNTN64D01C351A,

E

ASTIM - con sede in Ravenna (RA), Via Filippo Re, 15/A, codice fiscale/Partita IVA 02262900398, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante",

rappresentato legalmente dal Sig. MINGHELLI MAURIZIO,

nato a FORLÌ (FC)

il 25 / 02 / 1976, codice fiscale MNGMR276B25D701C

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, articolo 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni,

Si conviene quanto segue:

### ARTICOLO 1

1. **ASTIM**, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini", di seguito indicata/o anche come "istituzione scolastica".

### ARTICOLO 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF

pon  
2014-2020



MIUR

Assessorato dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Indirizzo: Via Po, 12 - 00198 Roma  
Tel. 06 470321 - Fax 06 470321  
E-mail: [miur@miur.it](mailto:miur@miur.it)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 - 48124 RAVENNA - Tel. 0544/404002 - Fax 0544/406056

Codice Fiscale: 80011270396 - Codice Fatturazione Elettronica: UFA662

E-mail: [ratf01000t@istruzione.it](mailto:ratf01000t@istruzione.it), PEC: [ratf01000t@pec.istruzione.it](mailto:ratf01000t@pec.istruzione.it)

WEB: <http://www.itisravenna.edu.it>



2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex articolo 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica;
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### ARTICOLO 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
  - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
  - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
  - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
  - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
  - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
  - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
  - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
  - garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
  - pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
  - coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
  - fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
  - controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
  - raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
  - verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'articolo 20 del D.lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### ARTICOLO 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
  - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
  - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
  - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
  - rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, articolo 20.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Dipartimento per la Programmazione di interventi di sviluppo  
Dipartimento per la Programmazione dei servizi scolastici e per  
l'innovazione e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO TESU



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"**  
Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056  
Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662  
E-mail: [ratf01000t@istruzione.it](mailto:ratf01000t@istruzione.it), PEC: [ratf01000t@pec.istruzione.it](mailto:ratf01000t@pec.istruzione.it)  
WEB: <http://www.itisravenna.edu.it>



## ARTICOLO 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare, entro 24 ore, l'evento alla scuola, che a sua volta, provvede alla comunicazione agli istituti assicurativi entro i termini previsti dalla normativa vigente.
2. L'istituzione scolastica si impegna a comunicare alla struttura ospitante eventuali assenze dello studente (intera giornata o parte della stessa). Qualora lo studente non si presentasse negli orari stabiliti alla struttura ospitante senza giustificato motivo, l'assenza, anche temporanea, sarà comunicata dalla struttura ospitante nelle forme concordate con la scuola.
3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
  - a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
  - b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex articolo 20 del D.lgs. 81/2008;
  - c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## ARTICOLO 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
  - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
  - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
  - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
  - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
  - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
DIREZIONE GENERALE DI STRUTTURE E SERVIZI  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA  
EDUCATIVA, INFORMATICA, CULTURALE, SCIENTIFICA E  
TECNOLOGICA E PER IL CONCORSO PUBBLICO

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"**  
Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056  
Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662  
E-mail: [ratf01000t@istruzione.it](mailto:ratf01000t@istruzione.it), PEC: [ratf01000t@pec.istruzione.it](mailto:ratf01000t@pec.istruzione.it)  
WEB: <http://www.itisravenna.edu.it>



## ARTICOLO 7

1. La presente convenzione avrà la durata di un anno, decorrente dalla data di sottoscrizione.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Ravenna, 17/01/2019

Per l'I.T.I.S.  
"Nullo Baldini" di Ravenna



Il Dirigente Scolastico  
Antonio Grimaldi

Per ASTIM

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

AST.I.M. S.R.L.

